

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	DIRITTO ROMANO I MODULO STORIA DEL DIRITTO ROMANO
Denominazione inglese insegnamento	History of Roman Law I module
Corso di studio	<i>LMGI</i>
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	<i>IUS/18</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre 2 ottobre 2023 – 15 dicembre 2023</i>
Obbligo di frequenza	<i>No</i>

Docente	
Nome e cognome	Daniele Vittorio Piacente
Indirizzo mail	danielevittorio.piacente@uniba.it
Telefono	0805717102
Sede	<i>Palazzo del Prete – P.zza Cesare Battisti, 1 Bari</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì e Giovedì dalle 8.30 alle 10.00

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro analitico dello svolgimento storico dell'esperienza del diritto in Roma antica, con riguardo, in particolare, al pensiero giurisprudenziale romano e alle trasformazioni interne dell'ordinamento giuridico nel corso di tredici secoli.</p> <p>L'obiettivo principale del corso è di far acquisire la piena conoscenza dei processi sociali, politico-economici e militari che caratterizzano la storia del diritto romano, offrendo agli studenti gli elementi di base per giungere ad una solida formazione giuridica, che, in quanto tale, non può mai prescindere dalla consapevolezza della propria tradizione.</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e valutare in maniera autonoma e matura una serie di complessi profili storici, nonché i fattori che hanno condotto, attraverso i secoli, alla genesi e allo sviluppo degli ordinamenti giuridici che fondano la propria identità sul diritto romano.</p> <p>Le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di individuare le matrici storiche delle singole figure giuridiche e i legami tra loro intercorrenti nell'ambito del sistema, contribuendo in tal modo all'incremento della propria capacità di riflessione e di analisi critica.</p>
Prerequisiti	non si richiede alcuna conoscenza specifica propedeutica

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>1. La costruzione del 'sistema' per mezzo della storia. Da Giustiniano alla Pandettistica.</p> <p><i>I mores maiorum</i> e le XII Tavole. I primi interpreti.</p> <p>Commerci internazionali e genesi del <i>ius gentium</i>.</p> <p>L'esercizio del potere magistratuale e l'editto pretorio.</p> <p>5. La giurisprudenza in età repubblicana. L'attività respondente. Le scuole.</p> <p>Dalla repubblica al principato. La 'costruzione' di una nuova forma di</p>
--	---

	<p>potere politico.</p> <p>7. La giurisprudenza in età imperiale. I rapporti con il principe. L'insegnamento. La letteratura giuridica.</p> <p>Verso le codificazioni. Dalla legge delle citazioni a Teodosio II. Giustiniano e la <i>consummatio nostrorum digestorum</i>.</p>
Testi di riferimento	M. Bretone, Storia del diritto romano, Roma-Bari 2019, esclusi i capitoli I e XII.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	<i>Didattica frontale</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente partendo dagli spunti ricevuti a lezione.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	lo studente dovrà comprendere e rielaborare e, possibilmente, pervenire a risultati ulteriori.
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio:</i> lo studente dovrà saper valutare con autonomia le fattispecie giuridiche sottese.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente dovrà acquisire capacità di trasferire chiaramente ai propri interlocutori le conoscenze acquisite.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> lo studente dovrà verificare la rispondenza tra gli obiettivi formativi prefissati e quelli raggiunti.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Lo studente verrà sottoposto ad una verifica articolata in domande, finalizzate ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e abilità descritte nelle sezioni "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento previsti", e "Contenuti dell'insegnamento". Lo studente verrà sottoposto ad

	<p>una verifica articolata in domande, finalizzate ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e abilità descritte nelle sezioni "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento previsti", e "Contenuti dell'insegnamento".</p>
<p>Criteria di valutazione</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito padronanza del metodo storico-giuridico.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito gli strumenti base per l'interpretazione dell'esperienza giuridica romana.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente l'evoluzione storica dei singoli fenomeni giuridici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà dimostrare adeguata capacità espositiva e piena padronanza del vocabolario tecnico-giuridico.</p> <p>Capacità di apprendere: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato senso storico e capacità di sintesi.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'esame si svolge esclusivamente in forma orale. Per una valutazione elevata si terrà conto, oltre che della preparazione sui testi di riferimento indicati, anche della capacità critica di argomentazione e di esposizione, nonché dell'autonomia di giudizio acquisita dallo studente durante il corso. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.</i></p>
<p>Altro</p>	